

# Lotta allo sfruttamento in memoria del bracciante assassinato ma con casi da non sottovalutare anche nelle campagne locali

## Carovana contro il caporalato, piaga anche nostrana

### Quattro sindacalisti della Flai Cgil di Forlì-Cesena diretti a Villa Litterno per il Premio Jerry Masslo

**CESENA.** La Flai Cgil torna a fare sentire la propria voce contro il caporalato e anche una pattuglia di sindacalisti del territorio di Forlì-Cesena risponde all'appello. Sono partiti in quattro, insieme a due carovane della Flai dell'Emilia Romagna, alla volta di Villa Litterno, dove da oggi a venerdì prenderanno parte ad una grande manifestazione nazionale organizzata in

memoria di Jerry Masslo. Nel 2010 il sindacato dell'agroindustria legato alla Cgil ha istituito un premio biennale dedicato alla memoria di questo bracciante sudafricano assassinato nel 1989, nelle campagne vicino a Caserta, da un gruppo di malviventi. Lavoro in condizioni estreme, sotto il ricatto di caporali e camorra, raccogliendo pomodori, finché un tentativo di rapinare il già misero compenso del lavoro gli costò la vita.

«Purtroppo - ricorda il sindacalista cesenate Arturo Zani - ancora oggi il lavoro nei campi, negli allevamenti, nei macelli, nella logistica e in tanti appalti connotato dai fenomeni dello sfruttamento e del caporalato, anche nella nuova forma delle false cooperative. La Flai Cgil di Forlì e di Cesena da anni sta segnalando a tutte le istituzioni competenti i fenomeni di caporalato presenti nei campi e negli allevamenti del nostro territorio. Una conferma è arrivata dagli interventi della Guardia di Finanza e delle forze dell'ordine nei vigneti dalle parti di

Meldola, pochi giorni fa, e in quelli nella zona del Rubicone, che risalgono a

qualche mese fa».

Proprio per evidenziare che la vergogna dei campi non è limitata a piccole aree del meridione né alle campagne, è stata organizzata una "carovana virtuale", con partenze da vari luoghi simbolo di vertenze contro lo sfruttamento. Dall'Emilia-Romagna ieri si sono mosse due delegazioni: una dal territorio di Forlì-Cesena e una da Modena. La prima, guidata dai segretari generali territoriali Serena Balzani ed Arturo Zani, ha raggiunto l'area di Mondragone, Villa Litterno e Castel Volturno, dove in questi giorni parteciperà alle iniziative del sindacato di strada, alle assemblee con i lavoratori vittime di caporalato e sfruttamento, incontrerà gli immigrati che lavorano nelle campagne di quei territori ed i ragazzi delle scuole superiori che hanno partecipato al premio Jerry Masslo. Le iniziative si concluderanno con un corteo fino alla tomba di Jerry Masslo, a Villa Litterno.



I quattro sindacalisti della zona di Forlì-Cesena in partenza

